

INTERPELLANZA

A Bellinzona le procedure elettorali sono sicure e codificate in modo da garantire l'assenza di sbagli ma non di brogli?

La Svizzera è uno stato democratico basato sul potere del popolo. In nessun'altra nazione, il popolo viene interpellato direttamente così spesso come in Svizzera. La Svizzera è uno stato federalista nato dal basso. La Svizzera parte dai Comuni per arrivare ai Cantoni, i quali durante un lungo periodo storico si sono aggregati in uno Stato, prima confederale poi federale, ma mai centralizzato.

Dalla sua nascita fino a quest'oggi il voto popolare segreto sicuro e imparziale costituisce l'ossatura della nostra Nazione.

La rapida evoluzione tecnologica, la possibilità di fotografare le schede elettorali prima del voto, eccetera possono sminuire l'imparzialità dei risultati elettorali e sminuire le nostre istituzioni.

Occorre quindi una maggiore rigidità e un maggiore controllo del funzionamento democratico costituito dalle votazioni e dalle elezioni popolari.

I legislativi federale e cantonale sono già intervenuti apponendo dei paletti e persino delle sanzioni penali.

Si tratta ora di verificare la messa in pratica di queste direttive per garantire che non possono intervenire errori voluti o non voluti, addirittura sbagli o brogli.

Alcuni anni fa un pacchetto di schede fu dimenticato negli uffici municipali di una frazione di Bellinzona. Questo gravissimo errore per la democrazia, testimonia che qualcosa non funziona nell'organizzazione e nella sorveglianza delle operazioni di voto a Bellinzona.

D'altra parte è noto che nei tempi passati l'ex Sindaco di Lugano Onorevole Giorgio Giudici di conserva con l'allora Municipale Giuliano Bignasca, ebbe qualche volta l'abitudine di aprire qualche scheda le sere precedenti la chiusura dei seggi per la curiosità e per sapere in anticipo come stavano andando le elezioni. Si sono ovviamente limitati a questo, comportandosi per il resto in modo assolutamente corretto e giammai sostituendo delle schede. Era per questo che il famoso mago Otelma azzecava sempre l'esito della votazione prima dello spoglio.

Questi episodi dimostrano tuttavia che è facile scivolare nella mancanza di rigore.

Per questi motivi chiediamo al Municipio:

1. Durante le votazioni, e soprattutto le elezioni come viene gestito il flusso delle schede elettorali che durante i giorni e le settimane che entrano in cancelleria?
2. Le schede elettorali che vengono inserite nelle apposite bucalettere piazzate dal municipio nei vari quartieri, con che regolarità vengono raccolte e contate?

3. Il funzionario che ha in mano la chiave di queste bucalettere è protocollato? In altre parole, c'è un verbale scritto sulla persona che ha in mano le chiavi e sul momento in cui si reca ad aprire queste bucalettere?
4. Il funzionario che dispone della possibilità di aprire le bucalettere e togliere le schede è da solo oppure sempre accompagnato da un secondo funzionario?
5. Con che regolarità vengono svuotate le bucalettere del Comune? C'è una direttiva scritta oppure ogni funzionario fa come vuole lui?
6. Le buste raccolte man mano dove vengono riposte? In che preciso locale? Chi ha accesso a questo locale? C'è un protocollo di accesso al locale dove sono depositate le schede elettorali prima dello spoglio, oppure chi ha le chiavi può entrare e uscire come vuole?
7. Chi sono le persone (nomi e cognomi) che hanno accesso ai locali e/o agli armadi dove sono riposte le buste elettorali durante il periodo delle votazioni e o delle elezioni?
8. Qual'è la garanzia che nessuno possa accedere ai locali e agli armadi dove sono rinchiuse le schede elettorali prima del giorno dello spoglio?
9. Qual è la garanzia ferrea che nessuno è tecnicamente in grado di accedere alle schede elettorali per leggerle o sostituirle?
10. Bisogna fidarsi sull'onestà dei funzionari preposti alla gestione delle schede oppure c'è un protocollo preciso che può tracciare il percorso delle schede elettorali dal momento in cui arrivano nella sfera di possesso del Municipio, fino alla loro consegna sigillata alle autorità di spoglio?

Bellinzona, 07 febbraio 2022

Cordiali saluti

GRUPPO LEGA UDC

Demir

Donati

Genetelli

Gobbi

Madonna

Minotti A.

Minotti D.

Rossi

Zanti